

«Agricoltura e turismo: binomio vincente»

► L'assessore al Turismo Federico Caner spinge sul progetto ► L'esponente della giunta regionale ha ribadito l'importanza di fare rete tra i siti Unesco offrendo un progetto univoco
Va in questa direzione il pannello informativo a Busche

CESIOMAGGIORE

Inaugurato ieri al Bicigrill di Busche il nuovo pannello informativo interattivo a servizio di turisti e viaggiatori: si tratta del primo a livello nazionale così completo. «Il binomio agricoltura e turismo è quello vincente. È su questo che dobbiamo sempre più puntare in futuro per far crescere le presenze nel nostro territorio», afferma l'assessore regionale al turismo Federico Caner.

IL PANNELLO

Molteplici e di varia natura le informazioni che il nuovo pannello, accessibile all'esterno del bicigrill di Busche e quindi operativo durante tutto l'arco della giornata, 7 giorni su 7, è in grado

**IL SINDACO ZANELLA
«IL NOSTRO TERRITORIO
PUNTO STRATEGICO
PER L'INTERA VALLATA
POSSIAMO OFFRIRE
MOLTISSIMO»**

di fornire: dai luoghi di interesse naturalistico, a quelli di carattere culturale, storico e artistico; dai percorsi per escursioni a piedi, in bicicletta o via acqua, fino naturalmente – alle strutture ricettive e della ristorazione presenti sul territorio. Non mancano neppure delle sezioni dedicate alle specialità gastronomiche del territorio e agli eventi proposti di tempo in tempo in Valbelluna, come pure quelle riservate a pacchetti e proposte di soggiorno nell'intero comprensorio. Il nuovo pannello, che si avvale della tecnologia touch screen e i cui contenuti sono in inglese, italiano e tedesco, è stato realizzato su iniziativa del comitato di Belluno dell'Unpli, l'Unione delle Pro Loco, che ha in gestione il bicigrill, con la collaborazione appassionata di Sergio Mondin. Tutte le informazioni contenute nel pannello sono naturalmente reperibili anche sul sito collegato, www.bondisnar.uit, consultabile attraverso pc e device mobile.

LA SQUADRA

Il pannello è stato realizzato grazie ad un contributo del GAL Prealpi e Dolomiti e co-finanzia-



IL TAGLIO DEL NASTRO del pannello turistico al Bicigrill (foto Quick Service)

to dalla Cooperativa Lattebusche. «Abbiamo deciso di installare questo pannello a Busche in quanto luogo strategico per il milione di persone che annualmente si recano alla Cooperativa Lattebusche, ma anche per il passaggio dei cicloturisti e della ferrovia – sottolinea Davide Praloran, presidente Unpli provinciale -. A tutti loro offriamo uno strumento completo, sempre accessibile, chiaro e di facile consultazione. E che ha possibilità di essere ampliato nei contenuti e sviluppato, mettendolo in rete con gli altri presenti a livello regionale».

ATTRARRE TURISTI

«Nel nostro territorio non c'è un turismo di massa e non c'è una vocazione turistica, industriale o agricola – sottolinea il sindaco di Cesiomaggiore Carlo Zanella -, ma è un punto strategico per l'intera vallata e può offrire quel qualcosa in più che altri non hanno. Puntando, per esempio, sul tema della natura». E proprio in tema ambientale, il presidente dell'Ente Parco Ennio Vigne ha ricordato come il Parco ha un'attrattività che va sfruttata e, in questo senso, l'appello alla regione del Veneto affinché faccia squadra «con noi per valoriz-

zare anche questa parte di territorio». Ma i turisti, quando visitano un territorio, lo vogliono bello e «i prati sono sfalciati se ci sono agricoltori e allevatori che lo fanno. Per questo bisogna credere in loro e investire su di loro», sottolinea il presidente di Lattebusche Modesto De Cet.

IL RUOLO DELLA REGIONE

«Si tratta di un progetto suggestivo che abbina turismo ed agricoltura – sottolinea l'assessore regionale Caner -. A mio avviso questo binomio è quello vincente e su cui sempre più bisogna puntare. Insieme al tema dell'enogastronomia. Sono convinto che questo territorio abbia delle forti potenzialità e che, con il giusto marketing, possa crescere a livello turistico e offrire nuove opportunità per i giovani». Ma Caner va oltre affermando che «è necessario fare rete tra i tre siti Unesco regionali, ossia Venezia, le colline di Conegliano e Valdobbiadene e le Dolomiti sviluppando un progetto univoco. Si offre così al turista, italiano e soprattutto straniero, un'esperienza che lascia il segno».

Eleonora Scarton

© RIPRODUZIONE RISERVATA

